

ALLEGATO B “Proposta culturale attività istituzionale e piano economico relativo”

Con la presente il/la sottoscritto/a:

Nome e cognome del legale rappresentante	MICHELE LAI
Nome Associazione/Ente/etc.	ASSOCIAZIONE AMICI DELLA MUSICA DI FIRENZE - ONLUS
Indirizzo	Via Pier Capponi, 41 - Firenze
e-mail	amministrazione@amicimusica.fi.it

dichiara

che nella medesima non sono inseriti i progetti, le attività culturali e le iniziative per le quali si sono richiesti o si intendono richiedere contributi al Comune di Firenze, in particolare:

- i progetti afferenti “I festival e le grandi rassegne dell’Estate Fiorentina 2021-2022-2023” già sostenuti con il contributo di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 2020/DD/1226 o che si intendono presentare in occasione di eventuali avvisi di selezione per la rassegna Estate Fiorentina annuale relativa ad eventi diffusi che si svolgeranno dal mese di giugno a settembre;
- i programmi e le attività culturali presentate e/o che si intendono presentare ai fini del riconoscimento dell’abbattimento del canone di concessione per l’utilizzo di immobili di proprietà comunale, ai sensi del Regolamento sui beni immobili del Comune di Firenze approvato con delibera del Consiglio comunale n. 33 del 5 giugno 2017;
- i programmi e le attività culturali che si intendono realizzare come già assegnatario di “spazio estivo cittadino” o che si intendono presentare per la partecipazione ad altra selezione per l’assegnazione di “spazi estivi cittadini”, in virtù dei quali è applicato l’abbattimento del canone per l’occupazione di suolo pubblico pari all’80% ai sensi dell’art. 27 comma 1, del “Regolamento comunale per l’applicazione del canone per l’occupazione di spazi e aree pubbliche (Cosap)”;
- i progetti e le attività presentate o che si intendono presentare in occasione dell’avviso di selezione per l’erogazione di contributi culturali del Quartiere2;
- I progetti e le attività finanziate o che saranno finanziate con contributi economici da altre Direzioni comunali dell’Amministrazione Comunale;

Proposta culturale sezione A

Identità culturale cittadina*(elemento desumibile delle attività svolte nel corso degli ultimi 10 anni)*

Costituitasi nel **1920**, l'associazione **Amici della Musica di Firenze** è una delle più antiche e prestigiose realtà concertistiche italiane, ed ha contribuito in maniera determinante non solo alla creazione dell'identità culturale cittadina ma anche allo sviluppo della cultura musicale italiana. Dalla data della sua fondazione ha organizzato costantemente manifestazioni musicali di altissima qualità, dando anche origine all'Orchestra Stabile Fiorentina di Vittorio Gui nel **1928** (l'attuale **Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino**) e prendendo parte attiva alla nascita del Maggio Musicale nel 1933, di cui ha costituito la sezione cameristica durante tutti gli Anni Trenta.

La Direzione Artistica degli Amici della musica di Firenze è affidata da tempo alla creatività di **Domitilla Baldeschi** che in 40 anni di appassionato impegno ha più che quadruplicato la programmazione di tale associazione passando dai circa 20 concerti dell'inizio degli anni Ottanta a circa 60 nei successivi decenni, e ai 110 dell'anno 2018. Strettissime sono le sinergie con le realtà del territorio fiorentino e nazionale: il **Maggio Musicale Fiorentino**, il **Teatro della Pergola**, l'**ORT-Orchestra della Toscana**, la **Scuola di Musica di Fiesole**, l'**Accademia del Fortepiano Bartolomeo Cristofori**, il **CIDIM-Comitato Nazionale Italiano Musica Cim-Unesco**, la Scuola Normale di Pisa, il Concorso Internazionale per Quartetto d'archi "Premio Paolo Borciani", l'**Accademia Internazionale del Quartetto**, e il **Conservatorio Luigi Cherubini di Firenze**. Si deve inoltre a Domitilla Baldeschi l'idea di "CROMA – Coordinamento e Rete delle Organizzazioni Musicali Associate", che già nel 2015 ha visto alcuni primi esempi di programmazione e produzione unitarie tra le principali associazioni concertistiche italiane.

L'eccellenza raggiunta dalla programmazione attuata negli anni da Domitilla Baldeschi ha reso possibile un importante riconoscimento agli Amici della Musica di Firenze. Nel **2007** infatti è stato assegnato l'ambitissimo **Premio Abbiati** della critica musicale (mai attribuito in precedenza ad una società concertistica ma solo ad istituzioni lirico-sinfoniche), con una motivazione particolarmente lusinghiera: *"per la coerenza e qualità nella difesa del valore della musica da camera e per il significativo modello per le numerose associazioni omologhe italiane; per la programmazione dove emerge la frequenza dei cicli liederistici o dedicati al quartetto per archi"*. Altri importanti riconoscimenti sono arrivati successivamente. Nel **2008** l'Associazione ha ricevuto il **Fiorino d'Oro** della Città di Firenze *"per il rilevante ruolo che sin dalla fondazione nel 1920 ha avuto nello sviluppo della cultura musicale a Firenze e in Italia, con una lungimirante attenzione alle avanguardie storiche"*.

Qualità culturale/artistica dell'attività proposta

L'Associazione ha compiuto nel 2020 i 100 anni di vita durante i quali hanno ospitato in qualità di esecutori o direttori grandi compositori quali Prokof'ev, Bartok, Schönberg, Hindemith, Poulenc, Pizzetti, Respighi, Casella, Castelnuovo Tedesco, Dalla Piccola, Berio, nonché figure storiche dell'interpretazione come Toscanini, Giulini, Benedetti Michelangeli, Casals, Rostropovich, Rubinstein, Cortot, Kempff, Giesecking, Horowitz, Kreisler, Heifetz, Menuhin, Stern, Segovia, e così via. In pratica gli Amici della Musica hanno ospitato **tutta la grande musica del '900**. Questa tradizione – che ha un grande ruolo nell'avvicinare alla musica nuove generazioni e un valore di esempio per altre associazioni concertistiche – è proseguita anche negli anni più recenti.

L'anno di pandemia ha segnato duramente la programmazione dell'anno appena passato che avrebbe dovuto articolarsi in ben **89 concerti**, fra Stagione Concertistica vera e propria, e coproduzioni, collaborazioni, incontri con gli interpreti e concerti legati alle attività di *Masterclass*. L'Associazione ha dovuto cancellare o rinviare circa **50 appuntamenti** e a ripensare con nuove modalità le attività previste da settembre. **Da inizio 2021 non abbiamo potuto effettuare fino ad oggi nessun concerto**. Ad aprile (proprio mentre presentiamo questa domanda) normalmente la stagione concertistica (che si situa da ottobre ad aprile) si sarebbe conclusa. Oggi stiamo invece sperando di poter effettuare i primi concerti del 2021 da maggio in poi, anche se al momento le eventuali riaperture dei Teatri si profilano come possibili nelle sole zone gialle. Tutta la programmazione per il 2021 dunque è stata pensata con un enorme margine di incertezza sulla effettiva realizzabilità. Cercheremo di effettuare concerti nel periodo maggio-giugno e poi di poter tornare alla normalità da ottobre.

Tutto ciò premesso, anche nel **2021** il cartellone degli Amici della Musica riesce a prevedere artisti fra i più significativi del panorama internazionale presentati seguendo il filo di alcuni cicli tematici - **Solopiano, L'arte del canto, Il mondo del Quartetto**. Il programma propone una offerta estremamente differenziata in grado di soddisfare le più diverse esigenze di pubblico e specialisti.

Troviamo così i pianisti **Alexander Malofeev, Seong-Jin Cho, Alexandre Tharaud, Beatrice Rana, Alexander Lonquich, Elisso Virsaladze**; il violinista **Kolja Blacher** in formazione di Quartetto; la clarinettista **Sabine Meyer** in formazione di otetto; la violinista **Patricia Kopatchinskaja** in duo con la star del violoncello **Sol Gabetta**; il violoncellista **Steven Isserlis** in duo con **Corinne Shih**; il **Trio di Parma**; l'ensemble barocco del controtenore **Raffaele Pe**; **The Tallis Scholars**.

Fra gli amici di casa a Firenze, oltre ad **Andrea Lucchesini** -che agli Amici ha eseguito il suo primo concerto giovanissimo nel 1982 e da allora è tornato più di 60 volte in recital e in varie formazioni cameristiche e con orchestra-, la violinista **Lorenza Borrani** con un progetto dedicato ai giovani dell'**Orchestra Giovanile Italiana**. Eseguiranno insieme il Quartetto D887 di Schubert in formazione di orchestra.

Gli Amici della Musica dedicano un'attenzione ineguagliabile alle formazioni di quartetto d'archi. Si potranno così ascoltare le performance di **Hagen Quartett, Vision String Quartet, Quartetto Prometeo, Jerusalem Quartet**.

Spazio anche ai giovanissimi in alcuni appuntamenti. Si esibiranno i **Quartetti Shaboruz e Kaleidos** (vincitori del Primo e Secondo Premio del Concorso Internazionale Piero Farulli per quartetti d'archi Junior, dedicato a musicisti dai 14 ai 22 anni e intitolato a un grande amico dell'Associazione, storico violista del Quartetto Italiano); il **Quartetto Chaos**, vincitore del Premio Rimbotti 2020; l'**Orchestra Galilei** che eseguirà con 4 solisti under18 Le Stagioni di Vivaldi.

capacità di coinvolgere pubblico nelle iniziative e nelle attività culturali

Una delle *mission* degli Amici della Musica di Firenze è proprio valorizzare e far conoscere il repertorio impegnativo e raffinato della musica da camera. Il paziente lavoro di educazione del pubblico attraverso programmi spesso definibili “di nicchia” poggia sulla convinzione che solo attraverso la conoscenza del passato si può dare uno sguardo consapevole sul futuro, senza per questo trascurare l'attenzione alla musica di autori contemporanei della cosiddetta musica colta che trovano spazio nelle stagioni degli Amici in *prima* nazionale e spesso anche mondiale e a cui talora vengono anche commissionate opere o trascrizioni da eseguire per la prima volta proprio sul palcoscenico degli Amici della Musica.

Oltre ai recital pianistici, ai concerti dedicati ai quartetti e agli ensemble vocali, quest'anno sono previste due formazioni insolite di duo. Il primo è composto dal violoncello di **Sol Gabetta** e dal violino di **Patricia Kopatchinskaja**, con un programma che esplora diversi stili e pensieri artistici, snodandosi da Jean-Marie Leclair al contemporaneo Jörg Widmann (versatile e trasversale clarinettista oltre che compositore), da Domenico Scarlatti a Yannis Xenakis (architetto e ingegnere, oltre che compositore), da Bach a Ligeti, vera e propria icona della musica del XX secolo.

Il secondo riunisce due personalità potenti e diversissime quali i violoncellisti **Mario Brunello** e **Giovanni Sollima**. Spinti da una visione totalizzante verso la pratica e la diffusione, sempre pronti a superare ogni limite nell'esecuzione dal vivo, ci hanno ormai abituato a godere delle performance più insolite: dal violoncello di ghiaccio ai concerti notturni in cima alle Dolomiti esplorando tutte le possibilità dello strumento, inventandosene di nuovi o eseguendo con il violoncello brani virtuosistici scritti per altri strumenti. La loro continua ricerca è garanzia di apertura al nuovo e di approfondimento dei significati.

L'associazione Amici della Musica ha rivolto azioni specifiche alle fasce di pubblico maggiormente svantaggiate sotto il profilo della accessibilità ai concerti, con particolari facilitazioni per quei soggetti che per ristrette disponibilità finanziarie non frequentano i teatri o gli spettacoli di musica dal vivo. Gli Amici della Musica hanno così rivolto massima attenzione ai giovani, offrendo titoli di ingresso al costo simbolico - invariato da molti anni - di 5,00 euro. Nello stesso spirito gli Amici della Musica hanno esteso facilitazioni anche agli anziani iscritti alla Università dell'Età Libera, al Lyceum Club, ai Soci Coop, agli ascoltatori di Controradio e a numerose associazioni ricreative del tempo libero, ottenendo di costruire un pubblico di spettatori dalla varia provenienza che contribuisce all'integrazione sociale e all'inclusione culturale.

Gli Amici della Musica in collaborazione con gli **Amici dei Musei e dei Monumenti Fiorentini** organizzano delle conferenze preparatorie ai concerti tenute da una musicologa, al fine di approfondire il contesto culturale in cui sono nati i capolavori della musica che andranno a sentire. Spesso le lezioni coinvolgono dunque anche altre arti e discipline, dalla pittura alla letteratura, dal design alle scienze, al fine di cogliere l'opera nella sua complessità storica.

Gli Amici della Musica di Firenze contano su una rete di contatti con media partner quali **Radio 3 Rai** e **Rete Toscana Classica** che garantiscono la diffusione delle iniziative concertistiche per il pubblico di appassionati di musica da camera. Convinti dell'assoluta necessità di ampliare il proprio bacino di utenza, gli Amici della Musica hanno attivato anche una collaborazione con l'emittente fiorentina **Controradio**, un network particolarmente seguito dal giovane pubblico.

Lo scorso anno che celebrava i 100 anni dell'Associazione le informazioni della stagione degli Amici sono state presenti anche sui magazine di bordo dell'Alta velocità, **La Freccia** e **.Italo**, su magazine e pubblicazioni nazionali (Il Sette, Il venerdì di Repubblica, Io Donna, Bell'Italia, Dove, Vogue) e su riviste musicali tout court come Rolling Stone. A ciò si sommano le proficue partnership con le maggiori testate giornalistiche del territorio (La Nazione, Corriere Fiorentino e La Repubblica Firenze), con la rivista free press Lungarno e con i portali di cultura e turismo, anche in lingua inglese.

Nonostante il DPCM del 24 ottobre abbia decretato nuovamente la sospensione degli spettacoli dal vivo, gli Amici della Musica hanno ritenuto importante non sospendere l'attività e mantenere vivo il

contatto con abbonati e spettatori.

L'Associazione ha iniziato un proficuo percorso di valorizzazione del proprio ricco archivio musicale, attraverso la pubblicazione di documenti e testimonianze storiche e la diffusione delle registrazioni dei più bei concerti delle stagioni passate, rimaste prevalentemente inedite.

A partire dal 14 novembre 2020, ha preso avvio un calendario settimanale di concerti online dagli archivi trasmessi sul canale YouTube dell'Associazione) il sabato alle ore 16.15, al tradizionale orario dei concerti in presenza alla Pergola. E' stato possibile ascoltare i concerti nella formula di un vero e proprio evento online: le registrazioni sono state rese disponibili gratuitamente in streaming nel giorno e nell'orario stabilito, ma non successivamente. Questo per mantenere un'abitudine nel pubblico alla frequentazione dei concerti, se pur in modo digitale, vista anche la rarità e l'importanza storica dei contenuti e lo spessore artistico internazionale degli artisti coinvolti. I concerti hanno riscosso da subito grande interesse, con una media di 60 utenti connessi contemporaneamente in ascolto e punte talvolta vicino a 100. Sicuramente questo strumento continuerà ad essere sviluppato nei prossimi anni, visto anche il perdurare della situazione di emergenza sanitaria.

La newsletter periodica, oltre a confermarsi come il canale principale attraverso cui rimanere aggiornati su rimborsi, voucher e comunicazioni varie, è diventato lo strumento fondamentale di contatto con il pubblico. Diffusa a cadenza settimanale, si è trasformata nel contenitore per una vera e propria serie di rubriche tematiche con contenuti speciali: approfondimenti su autori e programmi dei concerti online, la condivisione dei programmi e delle note di sala originali recuperate dall'archivio, foto, testi, interviste, rassegne stampa dell'epoca.

Si è costituito così in questi mesi una sorta di museo virtuale, un percorso propedeutico alla Mostra sul Centenario, curata da Moreno Bucci, che l'Associazione ha in programma per il 2021.

Numerose anche le rubriche di approfondimento per raccontare la storia dell'Associazione. Tra queste, le "Pillole di Domitilla", con curiosità e aneddoti raccontati dalla direttrice artistica Domitilla Baldeschi, **"La memoria del pubblico"**, con i ricordi di pubblico e abbonati, "La memoria degli artisti", con gli aneddoti di chi ha calcato il palco, "Dietro le Quinte", con i ricordi di collaboratori e addetti ai lavori. Ininterrotta anche l'attività sui social (pagina Facebook 9231 follower, Instagram 2381 follower), attraverso i quali, con regolari post, sono stati condivisi i contenuti e gli aggiornamenti sulle iniziative.

Linee programmatiche 2022-2023

Si intende continuare una programmazione ricca e varia e consolidare le collaborazioni e i progetti comuni con alcune realtà del territorio e nazionali.

Gli Amici della Musica saranno in stretta sinergia con istituzioni musicali del territorio che svolgono attività di produzione e programmazione musicale di respiro nazionale o internazionale. Tali collaborazioni consentono di presentare progetti di elevato contenuto culturale perché alla vocazione specifica di ciascuna istituzione si unisce la grande esperienza organizzativa e culturale degli Amici della Musica. Proseguiranno quindi le collaborazioni con **Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino** (che consentono di suddividere i costi di star), **Fondazione Teatro della Pergola** (da sempre sede storica della attività dell'Associazione), **Accademia Bartolomeo Cristofori** (partner ideale per certi repertori su strumenti d'epoca), **Associazione G.A.M.O** (per la diffusione della musica contemporanea).

Tra i partner più attivi vi è inoltre la **Scuola di Musica di Fiesole** con cui gli Amici organizzano ogni anno molteplici iniziative concertistiche e didattiche. Le radici di questo fruttuoso rapporto affondano nel legame che ha unito il Maestro Piero Farulli, fondatore e direttore della scuola fiesolana, nonché leggendario violista del Quartetto Italiano, agli Amici. Sempre al Quartetto Italiano, si richiama anche la collaborazione tra Amici della Musica e il **Concorso Internazionale di Quartetto 'Paolo Borciani'** di Reggio Emilia il cui vincitore è ex officio ospite a Firenze. Infine dallo scorso anno l'Associazione sostiene i vincitori del **Concorso Farulli** (riservato ad ensemble i cui componenti non superino complessivamente gli 80 anni), offrendo loro un concerto inserito nella prestigiosa Stagione Concertistica.

Di rilievo anche la collaborazione con il **Conservatorio 'L. Cherubini'** che ogni anno fornisce la sede per molte attività concertistiche dedicate ai giovani.

Fondamentale è poi coltivare il rapporto con l'**Università di Firenze**, con il cui Dipartimento di Musica e Spettacolo sarà attivato quest'anno un progetto che coinvolgerà nella scrittura delle note di sala dei concerti gli studenti del corso di laurea DAMS, e l'**Istituto Universitario Europeo**, che ospita l'eccellenza dell'insegnamento post-universitario e della ricerca europea. Non mancano le collaborazioni con le maggiori università americane presenti sul territorio (Harvard, New York University, Stanford, etc.), con l'**Institut Français de Florence** (pendant fiorentino di Villa Medici a Roma), con il **Kunsthistorische Institut** tedesco, con il **British Institute**, e gli istituti culturali e Fondazioni di altri paesi.

Alcuni tra gli interpreti ed esecutori più celebri nel mondo scelgono ormai tradizionalmente gli Amici della Musica di Firenze come sede italiana delle loro tournée internazionali, spesso anche in esclusiva, grazie al rapporto personale di stima e amicizia della Direzione artistica con le maggiori istituzioni musicali internazionali. Alcuni dei concerti in programma nel triennio 2021-2023 saranno invece realizzati in coordinamento e sinergia con alcune delle principali associazioni di produzione musicale italiane ed europee. Artisti quali il Jerusalem Quartet, l'Hagen Quartett, i pianisti Alexander Malofeev e Sejong Cho, il violoncellista Steven Isserlis, The Tallis Scholars costruiscono i loro tour italiani presso istituzioni che operano in sinergia anche per ottimizzare e contenere i costi, avendo programmazioni che si sviluppano su un orizzonte temporale di medio-lungo termine.

AMICI DELLA MUSICA DI FIRENZE	
PREVISIONE ECONOMICO - FINANZIARIA ANNO 2021	
A) USCITE ANNO	
- ONORARI ARTISTI (onorari e contributi assicurativi)	450.000,00
- SPESE TEATRALI E DI ORGANIZZAZIONE (affitto teatri, noleggio strumenti, direzione artistica, Siae, etc.)	150.000,00
- SPESE PUBBLICITARIE, TIPOGRAFICHE, etc.	50.000,00
Totale Parziale: SPESE ARTISTICHE E DI PRODUZIONE	650.000,00
- SPESE PERSONALE AMMINISTRATIVO	12.000,00
- SPESE GENERALI (postali, cancelleria, affitto ufficio, consulenze amministrative, etc.)	40.000,00
- ALTRE SPESE (imposte, tasse, interessi passivi, etc.)	10.000,00
Totale Parziale: SPESE GENERALI E AMMINISTRAZIONE	62.000,00
TOTALE USCITE	712.000,00
B) ENTRATE ANNO	
- PROVENTI DI GESTIONE (biglietti, abbonamenti, programmi, quote iscrizione e frequenza corsi, etc.)	120.000,00
- CONTRIBUTI DA PRIVATI E ALTRI PROVENTI (contributi Enti, Fondazioni e da privati, 5x1000, quote sociali, pubblicità, etc.)	150.000,00
Totale Parziale: RICAVI DA PROVENTI PROPRI	270.000,00
- CONTRIBUTI MINISTERO BENI E ATTIVITA' CULTURALI	330.000,00
CONTRIBUTO REGIONE TOSCANA e altri enti	30.000,00
CONTRIBUTO richiesto COMUNE DI FIRENZE	82.000,00
Totale Parziale: CONTRIBUTI STATALI E ENTI LOCALI	442.000,00
TOTALE ENTRATE	712.000,00